

25 APRILE: ALL'AQUILA TARGA PER ARRIGONI VICINO AI 9 MARTIRI

25 Aprile 2011

L'AQUILA - Un nutrito gruppo di persone ha affisso una targa dedicata al pacifista italiano, ucciso a Gaza lo scorso 15 aprile, Vittorio Arrigoni, di fianco al monumento dedicato ai nove martiri aquilani fucilati dai nazisti il 23 settembre 1943.

I cittadini e diversi membri dell'Anpi sono entrati in zona rossa per rendere omaggio ai caduti.

"In un periodo di totale revisionismo storico volevamo tornare a parlare del 25 aprile come data importante di liberazione dai nazifascisti", ha detto Stefano Frezza, un cittadino aquilano.

"Per di più - ha aggiunto - abbiamo pensato di affiggere una targa dedicata al nostro amico Vittorio Arrigoni, al quale lo stato italiano non ha riconosciuto assolutamente il valore di un lavoro che lui ha portato avanti nella striscia di Gaza. Una targa dedicata a lui, ma anche a tutti quello che in Italia e nel mondo lavorano per la pace e per portare un aiuto alle popolazioni in difficoltà".

Sulla targa la frase con la quale Arrigoni firmava i suoi scritti 'Restiamo Umani', la frase di Nelson Mandela 'Vincitore è il sognatore che non si arrende mai' e la dedica a 'Vittorio Arrigoni e a tutti i partigiani per la liberazione dall'oppressione'.

In mattinata si è svolta anche la commemorazione ufficiale da parte del comune alla presenza dell'onorevole Giovanni Lolli e dell'assessore al Personale Giuliano Lalli, in rappresentanza del sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente.